

in BREVE

Trasporti: Tar annulla aggiudicazione gara Tpl

«In accoglimento tanto del ricorso principale, quanto di quello incidentale, gli atti e provvedimenti impugnati vanno dunque annullati, a partire dall'aggiudicazione disposta in favore della controinteressata Autolinee Toscane, la cui offerta non corrisponde ai requisiti stabiliti dalla legge di gara. Non diversamente è a dirsi per l'offerta presentata dalla ricorrente principale Mobit, la quale avrebbe dovuto essere a sua volta esclusa e non può, pertanto, subentrare nell'aggiudicazione». Così, in sentenza, il Tar della Toscana in merito alla gara regionale del Tpl, indetta dalla Regione ed aggiudicata il 3 marzo scorso ad Autolinee Toscane (legata al gruppo francese Ratp). Un'assegnazione contestata dalla concorrente Mobit (consorzio legato al gruppo Fs) con il ricorso al Tar ma che non potrà dunque subentrare. La decisione di annullare, per motivi speculari, le offerte è legata ad errori nei Piani finanziari (Pef) presentati dalle due concorrenti, che a parere dei giudici non rispetterebbero le linee guida del bando. «L'annullamento – si legge ancora in sentenza – non si estende alle previsioni della *lex specialis*», ovvero l'insieme di tutte le norme (bando, lettera d'invito, disciplinare, capitolato d'appalto...) che regolano lo svolgimento della procedura di selezione del contraente.

